

Unione dei Comuni Montani
“Alta Val d’Arda”
Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL’UNIONE

.....

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l’esercizio 2019.

L’anno **Duemilaventi** questo giorno **dieci** del mese di **luglio** alle ore **17.10** convocata nei modi prescritti, la Giunta dell’Unione si è riunita nella Sala delle adunanze.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

CALESTANI	PAOLO	SINDACO DI MORFASSO
BERSANI	GIUSEPPE	SINDACO DI CASTELL’ARQUATO
VINCINI	ANTONIO	SINDACO DI LUGAGNANO VAL D’ARDA
SIDOLI	GIUSEPPE	SINDACO DI VERNASCA

SONO ASSENTI I SIGNORI:

=====

L’Assessore dell’Unione **sig. Giuseppe Bersani**, vista la temporanea assenza del Segretario, svolge le funzioni di Segretario F.F. dell’Unione;

Il Sig Paolo Calestani, nella sua qualità di **Presidente dell’Unione**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull’argomento sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, il quale testualmente recita *“Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

VISTO inoltre che il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”*;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato, nonchè la loro eventuale eliminazione;

VERIFICATA che ogni responsabile dell'Ufficio ha proceduto alla ricognizione e verifica dei residui di competenza, afferenti agli esercizi 2019 e precedenti;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati e distinti per anno di formazione, allegati al presente provvedimento;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi dal Responsabile del Servizio economico-finanziario reso ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, relativi al consuntivo 2019, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di separata unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, u.c. , del D.lgs. 18.8.2000, n. 267.

Oggetto: riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2019.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
RAG. CARLA CANTARELLI

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
RAG. CARLA CANTARELLI

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA**

**Deliberazione Giunta Unione
n. 22 del 10/07/2020**

**IL PRESIDENTE
Sig. PAOLO CALESTANI**

**IL SEGRETARIO F.F. DELL'UNIONE
Sig GIUSEPPE BERSANI**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, visibile sul sito www.unionealtavaldarda.pc.it – Sezione “Albo Pretorio On-Line” di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: ...**21/07/2020**.....

Addi

P. Il Segretario dell'Unione
Istruttore Amministrativo
Poggioli Marialuisa

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Divenuta esecutiva per scadenza del termine di gg 10 dalla data di pubblicazione (c. 3 art. 134 del D.Lgs. 267/2000) .

Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c.4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Addi

**IL SEGRETARIO.F.F. DELL'UNIONE
Sig GIUSEPPE BERSANI**
